

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, e in particolare i commi dal 179 al 183, che prevedono l'istituzione, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri, di una struttura di missione denominata "InvestItalia" per il supporto alle attività del Presidente del Consiglio dei ministri relative al coordinamento delle politiche del Governo e dell'indirizzo politico e amministrativo dei Ministri in materia di investimenti pubblici e privati, disciplinandone altresì compiti e funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019 che istituisce e disciplina la struttura di missione denominata InvestItalia, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e del citato articolo 1, commi da 179 a 183, della legge n. 145 del 2018;

VISTI, in particolare, gli articoli 3 e 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, ai sensi dei quali alla struttura di missione è assegnato un dirigente di livello dirigenziale generale, individuato, tramite avviso pubblico, tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri o delle altre pubbliche amministrazioni o delle Autorità amministrative indipendenti o nell'ambito delle Istituzioni europee e internazionali e di Organismi ed Enti europei ed internazionali;

INDICE

procedura di selezione pubblica per l'individuazione di un dirigente di livello dirigenziale generale da assegnare alla struttura di missione denominata InvestItalia.

Requisiti di partecipazione

Il candidato deve possedere un'adeguata formazione universitaria (laurea magistrale o titolo equipollente) e post universitaria, ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- qualifica di dirigente con rapporto di lavoro nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri o delle altre pubbliche amministrazioni o delle Autorità amministrative indipendenti o nell'ambito delle Istituzioni europee e internazionali e di Organismi ed Enti europei ed internazionali;
- qualificata esperienza in materia di gestione dei fondi europei, anche mediante gestione ed implementazione di progetti;
- qualificata esperienza nel coordinamento di progetti volti alla realizzazione di interventi infrastrutturali e di sviluppo dei territori;
- comprovata esperienza in materia di gestione di strutture amministrative complesse;
- comprovata esperienza in materia di raccordo e coordinamento tra istituzioni pubbliche di livello nazionale ed europeo, nonché in materia di raccordo tra soggetti pubblici e privati;
- esperienza nella definizione di soluzioni normative e linee guida e di indirizzo per l'attuazione di piani e programmi;
- esperienza in materia di individuazione e coordinamento di strumenti di finanziamento nazionali ed europei;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

Il candidato non deve essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.

Il candidato, inoltre, deve essere in possesso dei requisiti morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53.

Presentazione delle candidature

Le candidature devono essere inviate entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo pec dip@pec.governo.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura "Investitalia – dirigente generale – " seguita dal nome e cognome del candidato.

Esse devono essere complete di:

1. dati anagrafici e titoli di studio posseduti;
2. copia di un valido documento d'identità;
3. curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, che evidenzia le competenze e le esperienze maturate;
4. dichiarazione di:
 - a) assenza di provvedimenti, a proprio carico, di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché assenza di dichiarazioni di decadenza da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello

Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- b) possesso dei requisiti morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53;
- c) insussistenza di situazioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal decreto legislativo n. 39 del 2013;
- d) autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nei documenti di cui ai precedenti punti, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679;
- e) eventuale assenso alla pubblicazione del proprio nominativo, quale candidato alla selezione, sul sito del Governo.

Valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione costituita da tre esperti, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

I candidati in possesso dei requisiti e maggiormente qualificati, in numero non superiore a dieci unità, potranno essere invitati dalla Commissione a sostenere un colloquio.

Il trattamento economico che verrà corrisposto al dirigente così selezionato è previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019.

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Governo. Sul medesimo sito sarà pubblicato, altresì, l'elenco di coloro che presenteranno la propria candidatura e che avranno espresso il relativo assenso.

Roma,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI